



SINDACATO  
LAVORATORI  
DELLA COMUNICAZIONE

# **RIPRENDIAMOCI IL NOSTRO FUTURO**

## MANOVRA CONTRO I LAVORATORI

Di nuovo ritoccate le pensioni con 40 anni di contributi ( 2 anni più la finestra mobile ).

In questi ultimi anni Poste Italiane ha percorso con voracità la strada degli esodi incentivati, partendo dal presupposto di calcolare e quantificare l'esodo secondo le regole pensionistiche esistenti.

La manovra, per come oggi sembra essere, che va comunque ancora discussa ed approvata, non calcola più come anni di lavoro gli anni riscattati dal servizio militare che erano a costo zero per il lavoratore, e gli anni del corso di laurea che invece erano da riscattare con onere, quindi pagando decine di migliaia di euro ma gli anni effettivamente lavorati.

Quindi c'è chi ha dovuto fare il militare perché era obbligatorio e oggi non vale più niente e chi ha pagato e non poco per se o per i propri figli.

Chi oggi ha già firmato l'esodo incentivato o ci è già andato si trova quindi nel "dubbio" che il calcolo degli anni, tolta militare e laurea, non siano quelli per i quali ha sottoscritto l'accordo con l'Azienda e si trova con un "buco" di tre/quattro anni, cioè deve per forza arrivare ai 65 anni di età.

E' chiaro che questa finanziaria pesa più pesantemente da questo punto di vista sui lavoratori di azienda come poste che hanno fortemente incentivato gli esodi volontari non contrattati, creando i questi casi una situazione di povertà sociale diffusa.

Anche per questo è evidente la necessità di scioperare compatti contro una manovra che pregiudica il futuro di tutti i lavoratori e di tutte le lavoratrici!!!

**A sostegno delle controproposte della CGIL per cambiare la manovra e per far pagare la crisi a chi ha più guadagnato in questi anni, a chi ha evaso le tasse, a chi ha speculato e soprattutto per promuovere una vera politica di sviluppo** basata su più investimenti nella ricerca e nell'innovazione, sulla formazione, sul lavoro di qualità.

**6 SETTEMBRE 2011  
SCIOPERO GENERALE DI TUTTE LE LAVORATRICI E  
LAVORATORI del Gruppo Poste Italiane, Appalti  
Trasporto e Recapito, Postel.**